

CITTADINI RESPONSABILI NELLA RETE

Il Manifesto del Cittadino Digitale ed Educazione Civica nei Social e nelle Chat

Classe Terza – Scuola Secondaria di Primo Grado (13-14 anni)

Didattica Ermeneutica Esistenziale (DEE) — R. Romio

1. PREMESSA

L'ingresso degli studenti di 13-14 anni nell'età della preadolescenza e dell'autonomia porta con sé un utilizzo quotidiano, massiccio e spesso non guidato degli smartphone, dei social network (Instagram, TikTok) e delle chat di gruppo (WhatsApp). **Ogni giorno i ragazzi compiono micro-scelte che toccano la propria e l'altrui libertà, la tutela della dignità personale e la convivenza democratica.** Il percorso curricolare integrato di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale **«Cittadini Responsabili nella Rete»** intende accompagnare la classe terza nella costruzione di una consapevolezza critica e di un agire responsabile negli ecosistemi digitali, offrendo una traduzione operativa e concreta dei principi metodologici della **Didattica Ermeneutica Esistenziale (DEE)**.

Invece di partire da una spiegazione astratta di leggi, decreti o definizioni teoriche di disinformazione, il percorso affronta direttamente **situazioni quotidiane reali e dilemmi esistenziali** nei quali gli studenti si riconoscono (es. i commenti offensivi, l'esclusione dalle chat, la condivisione incontrollata di notizie false). Attraverso la riflessione personale e il confronto con le fonti costituzionali e normative, gli alunni arrivano alla co-costruzione di un **Manifesto del Cittadino Digitale**, un patto concreto di convivenza virtuale che definisce impegni costanti da sperimentare, verificare e migliorare nella quotidianità.

2. QUADRO GENERALE

Dimensione Progettuale	Dettaglio Curricolare per la Classe Terza
Destinatari	Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo Grado – alunni di 13-14 anni.
Durata	3 ore complessive, articolate in tre lezioni settimanali da 60 minuti interamente svolte in aula (nessun compito a casa).
Nucleo Tematico	Costituzione e cittadinanza digitale: sviluppo della responsabilità individuale, dei doveri di solidarietà, dei limiti alla libertà di espressione (tutela della dignità) e decodifica critica delle fonti informative negli ambienti digitali.

Domanda Guida

«Se sono libero di dire, condividere e pubblicare ciò che voglio, significa che posso davvero fare tutto? Come posso distinguere la verità dalla manipolazione?»

Prodotto Finale / Compito di Realtà

Il Manifesto del Cittadino Digitale & Kit del Cacciatore di Notizie: Costruzione e firma di un manifesto visivo con 5 impegni ed azioni per l'uso dei social/chat, e svolgimento di un'attività individuale simulata di fact-checking con applicazione di una checklist operativa.

3. OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso curricolare, in coerenza con le competenze chiave e l'educazione civica, lo studente è in grado di padroneggiare i seguenti traguardi:

Conoscenze (Sapere)

- **Comprendere** che la libertà di espressione ha limiti costituzionali invalicabili legati al rispetto della dignità altrui (artt. 2, 3, 21 Cost.).
- **Conoscere** i criteri di attendibilità di un'informazione e la differenza tra notizie oggettive, opinioni, pubblicità e fake news.

Abilità (Saper fare)

- **Distinguere** in autonomia tra fatti, opinioni personali, messaggi promozionali e notizie deliberatamente manipolate online.
- **Analizzare criticamente** il proprio agire comunicativo nelle chat di classe e sui social network, individuando le conseguenze delle proprie azioni.

Atteggiamenti (Saper essere)

- **Assumere un senso di responsabilità personale** proattivo, agendo con etica civile sia negli ambienti reali che virtuali.
- **Sviluppare il dubbio metodico costruttivo** prima di reagire emotivamente o condividere un qualsiasi contenuto in rete.

4. ADATTAMENTO DELLA DEE ALL'ETÀ DEGLI ALUNNI

Per risultare incisiva sugli adolescenti di 13-14 anni, la cornice pedagogica della **Didattica Ermeneutica Esistenziale** deve abbandonare i tecnicismi accademici per tradursi in un linguaggio operativo immediato. **La teoria non viene spiegata ai ragazzi, ma viene vissuta attraverso le attività.** La tabella seguente mostra come le fasi macro-progettuali della DEE si trasformano in percorsi di azione in classe:

Dimensione Pedagogica DEE

Traduzione Operativa per la Classe Terza

Esperienza	Partiamo da noi (le nostre abitudini quotidiane online)
Situazione-Problema	Che cosa sta succedendo? (casi reali di conflitti in chat o fake news)
Confronto	Che cosa ne pensiamo? (discussione aperta e prese di posizione)
Fonte	Che cosa dicono la Costituzione e le regole? (articoli ed esperti)
Interpretazione	Proviamo a capire (analisi critica e decodifica delle intenzioni)
Rielaborazione	Che cosa abbiamo capito? (costruzione dei concetti-chiave)
Restituzione	Costruiamo insieme (il Manifesto del Cittadino Digitale)
Apertura / Continuità	Proviamo e vediamo se funziona (la verifica sul campo dopo un mese)

5. PRINCIPIO METODOLOGICO

Il percorso adotta una sequenza logica fluida che muove dal vissuto individuale per approdare alla responsabilità sociale e di gruppo:

IO → NOI → UNA SITUAZIONE-PROBLEMA → CHE COSA POSSIAMO FARE? → IL NOSTRO MANIFESTO

★ PROTEZIONE DELLA SFERA PERSONALE

REGOLA DI TUTELA EMOTIVA (NON-ESPOSIZIONE): Nessun alunno è mai obbligato o sollecitato a raccontare episodi personali o privati della propria vita online. Nelle riflessioni e nei lavori di gruppo è sempre data la possibilità di parlare di situazioni ipotetiche, simulate o osservate in generale. In questo modo si salvaguarda la dimensione emotiva degli adolescenti in un'età particolarmente sensibile al giudizio dei pari.

6. LEZIONE 1 — ESSERE CITTADINI: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Fase DEE Prevalente: Esperienza → Confronto → Prima interpretazione

Obiettivo: Scoprire che la libertà individuale non è arbitrio assoluto, ma trova il suo completamento e la sua garanzia nella responsabilità verso gli altri e nella cura del bene comune.

10 min

Avvio ed Esperienza (Provocazione):

Il docente propone alla lavagna tre situazioni-problema reali tratte dal vissuto dei ragazzi (senza commentarle):

• **Caso A (Chat):** Nel gruppo della classe alcuni prendono in giro pesantemente un compagno. Tu non partecipi ma leggi. Sei responsabile?

• **Caso B (Social):** Vuoi pubblicare un video compromettente di un compagno. Pensi: 'Il profilo è mio e sono libero'. La libertà giustifica tutto?

• **Caso C (Regole):** Usi il cellulare nei corridoi violando un divieto scolastico dicendo: 'Tanto non danneggia nessuno'. Chi stabilisce le regole?

Partiamo da noi
(Consapevolezza
motivante)

CASO A (CHAT)	CASO B (SOCIAL)	CASO C (REGOLE)
Nel gruppo della classe alcuni prendono in giro pesantemente un compagno. Tu non partecipi ma leggi. Sei responsabile?	Vuoi pubblicare un video compromettente di un compagno. Pensi: "Il profilo è mio e sono libero". La libertà giustifica tutto?	Usi il cellulare nei corridoi violando un divieto scolastico dicendo: "Tanto non danneggia nessuno". Chi stabilisce le regole?
RIFLETTI - Che effetto può avere su una persona essere presa in giro online? - Chi subisce un'ingiustizia ha bisogno anche di chi non partecipa? - Il silenzio può ferire quanto le parole? - Cosa significa essere spettatori online? - Che tipo di gruppo voglio essere?	RIFLETTI - Cosa significa libertà? - La libertà riguarda solo me o anche gli altri? - Quali conseguenze può avere pubblicare un contenuto senza permesso? - Tutto quello che posso fare è giusto farlo? - Come mi sentirei se fossi al posto del mio compagno?	RIFLETTI - Perché esistono le regole a scuola? - Chi stabilisce le regole e perché? - Le regole servono solo a limitare o anche a proteggere? - Cosa succede se tutti fanno ciò che vogliono? - Come posso contribuire al rispetto delle regole?

10 min

Problematizzazione e Domanda Mirata:

Dibattito spontaneo e prima presa di posizione della classe sui tre casi. Il docente guida la discussione sollecitando l'argomentazione personale per arrivare a formulare la domanda mirata: «**Essere liberi significa poter fare tutto?**»

Che cosa sta
succedendo?
(Formulazione degli
interrogativi)

15 min

Confronto e Interpretazione:

Gli studenti si posizionano fisicamente in aula o esprimono a turni le proprie tesi. Si analizzano le conseguenze delle azioni ed emerge **come le regole comuni non limitino la libertà, ma la rendano sicura e praticabile per tutti.**

Che cosa ne
pensiamo?
(Confronto ed
espressione dei
vissuti)

10 min

Confronto con i Riferimenti:

Il docente introduce i concetti fondamentali di Diritto, Dovere e Bene Comune, ricollegandosi storicamente e pedagogicamente agli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana (solidarietà sociale, pari dignità senza discriminazioni).

Che cosa dice la Costituzione?
(Confronto con i riferimenti)

DIRITTO, DOVERE E BENE COMUNE

➡ costruiamo insieme una società giusta ⬅

COME FUNZIONA UNA SOCIETÀ GIUSTA?

Ci sono 3 concetti fondamentali che sono collegati tra loro!

DIRITTO

È ciò che ogni persona può esigere per vivere libera e dignitosa.

Ho diritto all'istruzione, alla salute, alla libertà di espressione...

DOVERE

È ciò che ogni persona deve fare per rispettare gli altri e la comunità.

Ho il dovere di rispettare gli altri, le regole e l'ambiente.

BENE COMUNE

È il benessere di tutti, ottenuto quando diritti e doveri vengono rispettati.

Quando ognuno fa la sua parte, tutti possiamo vivere meglio!

DALLA STORIA...

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'Italia ha deciso di ricostruire il Paese su valori nuovi: libertà, giustizia, pace, solidarietà e dignità umana.

Nasce così la **COSTITUZIONE ITALIANA (1948)**

La Costituzione è la nostra "casa delle regole": garantisce i diritti, indica i doveri e promuove il bene comune.

...ALLA PEDAGOGIA

A scuola impariamo che non esiste libertà senza responsabilità. Diventiamo cittadini maturi quando pensiamo anche agli altri, non solo a noi stessi.

LA COSTITUZIONE ITALIANA CI GUIDA: ARTICOLI 2 E 3

ARTICOLO 2 – Solidarietà sociale

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali dove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

SIGNIFICA: aiutare chi ha bisogno, costruire relazioni, partecipare alla vita della comunità.

ARTICOLO 3 – Pari dignità senza discriminazioni

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza e la libertà.

SIGNIFICA: nessuna discriminazione, rispetto per tutti, pari opportunità per ciascuno.

Quindi come possiamo mettere in pratica tutto questo?

- Conosciamo i nostri diritti
- Rispettiamo i doveri
- Pensiamo al bene comune
- Difendiamo la dignità di tutti
- Scegliamo la solidarietà, ogni giorno!

INSIEME POSSIAMO COSTRUIRE UNA SOCIETÀ GIUSTA, IN CUI DIRITTI E DOVERI FANNO CRESCERE IL BENE COMUNE!

La Costituzione non è solo un libro di regole: è una guida per vivere bene insieme.
CONOSCERLA È IL PRIMO PASSO. RISPETtarLA È IL NOSTRO DOVERE. DIFENDERLA È IL NOSTRO FUTURO.

10 min

Costruzione della Risposta (Lavoro di Gruppo):

La classe si divide in piccoli gruppi. Ciascuno compila la Scheda Operativa 1 sul caso assegnato, mappando graficamente la catena: **LIBERTÀ → SCELTE → RESPONSABILITÀ → CONSEGUENZE → BENE COMUNE**.

Che cosa abbiamo capito? (Sintesi operativa)

SCHEDA OPERATIVA 1

La catena della responsabilità

Analizza il caso assegnato al tuo gruppo e completa la catena: **LIBERTÀ → SCELTE → RESPONSABILITÀ → CONSEQUENZE → BENE COMUNE**.

IL CASO

Un compagno ha ricevuto un messaggio offensivo in una chat di classe. Alcuni decidono di condividerlo e di commentarlo con emoji e battute. Il messaggio si diffonde velocemente anche in altre classi, e la persona coinvolta si sente in imbarazzo e triste.



Lavoro di gruppo

- Leggete con attenzione il caso.
- Compilate la scheda, discutendo insieme e condividendo le idee.
- Utilizzate parole chiave, disegni, mappe o brevi frasi.
- Avete 20 minuti.

LIBERTÀ	SCELTE	RESPONSABILITÀ	CONSEQUENZE	BENE COMUNE
Quale libertà è in gioco in questa situazione? Di che cosa può scegliere chi riceve, chi condivide, chi commenta? 	Quali sono le scelte che fanno i protagonisti? Sono consapevoli? Ci sono alternative possibili? 	Chi è responsabile? Quali sono i propri doveri? Cosa si dovrebbe fare diversamente? 	Quali sono le conseguenze delle scelte fatte? Chi viene colpito? Cosa si può riparare? 	Cosa possiamo fare per tutelare la persona coinvolta e per costruire un ambiente digitale più rispettoso e sicuro per tutti?



RIFLESSIONE FINALE

In poche parole, qual è il messaggio principale che avete ricavato da questa attività?

.....

.....

.....

La libertà ha più valore quando si trasforma in responsabilità!

5 min

Rilancio e Chiusura:

Esposizione lampo delle mappe dei gruppi (1 min a testa). Il docente lancia la domanda-ponte per la settimana successiva, estendendo il concetto di responsabilità alle informazioni digitali: «Se verificare è un dovere, come posso capire se una notizia è vera e affidabile?»

Proviamo e vediamo se funziona (Apertura di un nuovo interrogativo)

LIBERTÀ → SCELTE → RESPONSABILITÀ → CONSEQUENZE → BENE COMUNE

Le nostre azioni online hanno un impatto reale!

Più consapevolezza, meno rischi, più rispetto!

LIBERTÀ	SCELTE	RESPONSABILITÀ	CONSEQUENZE	BENE COMUNE
Cosa significa per noi? • Possiamo dire, condividere, pubblicare ciò che vogliamo. • Abbiamo il diritto di esprimerci e di usare le piattaforme digitali. La libertà non è fare tutto ciò che si vuole...	Quali scelte facciamo? • Cosa condividere. • A chi parlare. • Quali contenuti seguire. • Se credere o meno a una notizia. CONDIVIDERE SEGUIRE ACCETTARE IGNORARE	Cosa comporta? • Pensare prima di agire. • Rispettare gli altri (anche online). • Verificare le informazioni. • Proteggere la propria privacy e quella degli altri. La responsabilità inizia da me!	Cosa può succedere? • Ferire qualcuno con parole o post. • Diffondere notizie false. • Essere esclusi o vittime di cyberbullismo. • Creare disinformazione e confusione.	Cosa possiamo fare insieme? • Costruire una rete più rispettosa e sicura. • Combattere la disinformazione. • Proteggere la dignità di tutti. • Rendere il web un luogo di confronto e crescita. Una rete più sana è possibile!

Se sono libero di dire, condividere e pubblicare ciò che voglio, significa che posso davvero fare tutto? Come posso distinguere la verità dalla manipolazione?

La vera libertà è scegliere in modo consapevole.

7. LEZIONE 2 — INFORMAZIONI: POSSO FIDARMI?

Fase DEE Prevalente: Fonte → Interpretazione → Confronto → Situazione-problema

Obiettivo: Fornire agli studenti strumenti critici metodologici per analizzare i testi digitali, distinguendo la natura del messaggio e valutando in modo oggettivo la qualità delle fontes.

Tempo	Attività ed Esperienze in Aula	Fase della Spirale DEE
5 min	Ripresa del Circolo: Sintesi collaborativa della mappa concettuale della prima lezione (libertà-responsabilità) e riattivazione della domanda-ponte lasciata aperta.	Ripresa del circolo ermeneutico
10 min	Aggancio ed Esperienza (Provocazione): Il docente distribuisce o proietta 4 brevi testi d'esempio reali ma privati di etichette: • Testo 1: Notizia di pubblica utilità (Chiusura della biblioteca per ristrutturazione). • Testo 2: Opinione personale ('La biblioteca dovrebbe restare aperta...'). • Testo 3: Pubblicità commerciale ('Lo smartphone definitivo a 499€...'). • Testo 4: Sospetta Fake News virale ('Domani vacanza extra per tutti, condividi...').	Partiamo da noi (Consapevolezza motivante)

INFORMAZIONI DA LEGGERE CON OCCHI CRITICI!



4 NOTIZIE. 1 OBIETTIVO: CAPIRE E NON CREDERE A TUTTO.

1 CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA PER RISTRUTTURAZIONE



Si comunica che la biblioteca comunale resterà chiusa al pubblico da lunedì 1 settembre fino a nuova comunicazione per lavori di ristrutturazione. Ci scusiamo per il disagio.



COMUNE DI SAN MARTINO
30/08/2026 - Comunicato ufficiale
www.comune.sanmartino.it

2 'LA BIBLIOTECA DOVREBBE RESTARE APERTA...'



La biblioteca è il cuore della nostra comunità. Non capiamo perché devono chiuderla proprio ora! Dovrebbero trovare un altro modo per tenere aperto questo servizio così importante per tutti.



Lettera aperta di un cittadino
Pubblicata su: www.logicocondividiamo.it
30/08/2026

3 'LO SMARTPHONE DEFINITIVO A 499€...'



Prestazioni incredibili, fotocamera professionale, batteria infinita! Solo per pochi giorni a 499€ invece di 999€!

Offerta esclusiva, affrettati! Clicca qui per acquistare subito.



Offerta sponsorizzata
smartbest-deal.com
Annuncio pubblicitario

4 'DOMANI VACANZA EXTRA PER TUTTI, CONDIVIDI...'



Il Ministero ha deciso: domani NESSUNA SCUOLA in tutta Italia! È ufficiale! Condividi subito con tutti i tuoi amici e i tuoi gruppi!



Post virale
Condiviso su più gruppi WhatsApp
30/08/2026



DI QUALE TESTO VI FIDERESTE? PERCHÉ?

Quale tra questi testi vi sembra più affidabile? Spiegate il motivo.

≡ RIFLETTIAMO INSIEME! ≡



QUALI ELEMENTI VI INSOSPETTISCONO?

Quali dettagli o parole vi fanno dubitare della veridicità delle notizie?



QUALI CRITERI OGGETTIVI DEFINISCONO SE UNA FONTE È AFFIDABILE?

Quali elementi verificabili possono aiutarci a capire se una fonte è credibile?



INFORMATI, VERIFICA, RIFLETTI: SOLO COSÌ SEI LIBERO DI SCEGLIERE.



10 min

Problematizzazione e Domanda Mirata:

Discussione rapida a coppie: 'Di quale testo vi fidereste? Perché? Quali elementi vi insospettiscono?'. Condivisione in plenaria per formulare la domanda centrale della lezione: «Quali criteri oggettivi definiscono se una fonte è affidabile?»

Che cosa sta succedendo?
(Formulazione degli interrogativi)

25 min

Esplorazione e Lavoro sulle Fonti (Piccoli Gruppi): Ogni gruppo analizza un testo specifico e compila la **Scheda Operativa 2**. Attraverso l'uso della 'Cassetta degli attrezzi del Fact-Checker' (Chi scrive? Quando? Prove? Confronto?)

Che cosa dicono le fonti? (Elaborazione della risposta)

Perché?), gli studenti classificano formalmente il testo e motivano criticamente il giudizio.

GRIGLIA DI ANALISI CRITICA: APPLICHIAMO LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI:



1. CHI lo dice? (La fonte / L'autore)



L'autore è identificabile o anonimo? È un ente ufficiale, un giornalista esperto o un utente qualsiasi?

Risposta: _____

2. QUANDO lo dice? (La datazione)



Viene riportata una data o un momento preciso?
L'informazione è recente o vecchia e decontestualizzata?

Risposta: _____

3. Ci sono PROVE? (La verificabilità)



Il testo riporta dati oggettivi, documenti, foto attendibili o link a fonti primarie esterne verificabili?

Risposta: _____

4. C'è CONFRONTO? (Le fonti incrociate)



Questa identica notizia è confermata da testate giornalistiche ufficiali o siti istituzionali attendibili?

Risposta: _____

5. PERCHÉ lo dice? (Scopo e Linguaggio)



Qual è lo scopo (informare, vendere, esprimere un'opinione, ingannare/allarmare)? Il tono è equilibrato o sensazionalistico?

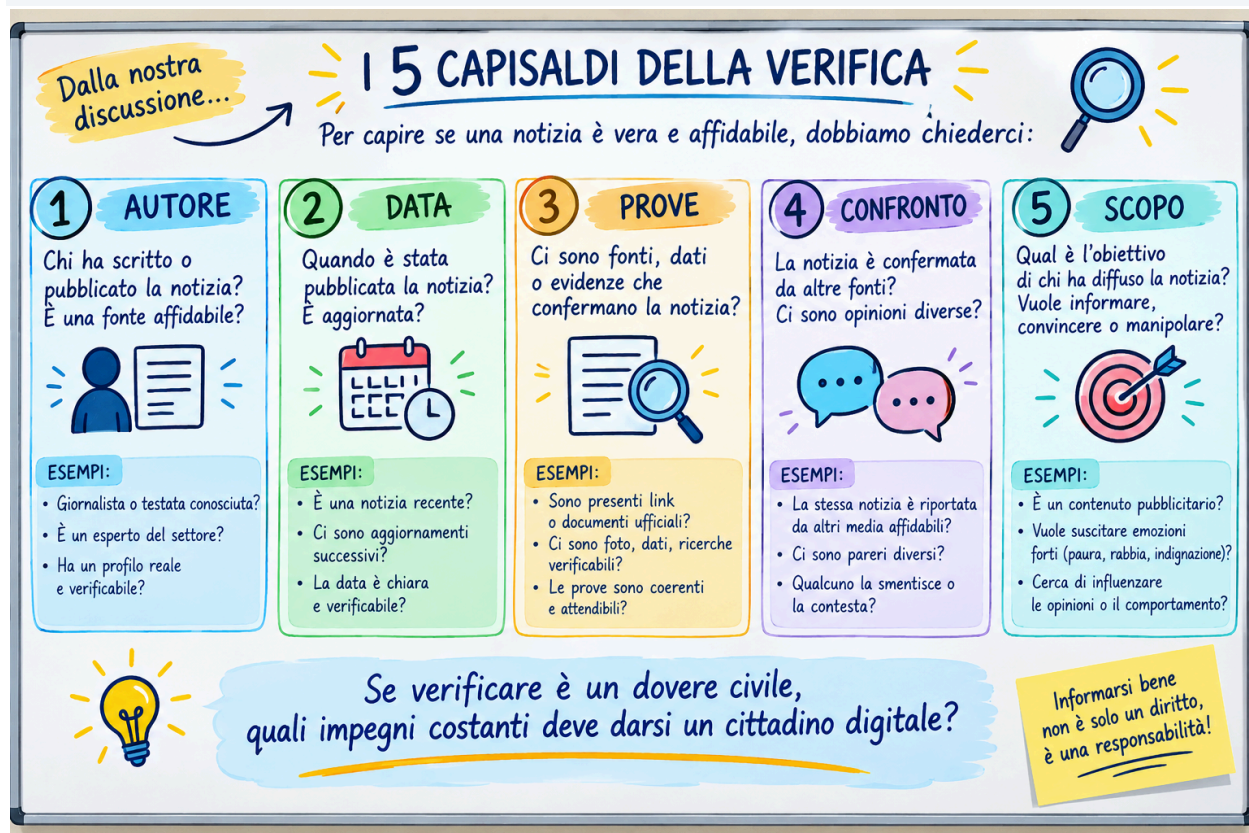
Risposta: _____

10 min

Costruzione Condivisa e Chiusura:

Raccolta dei risultati e formalizzazione alla lavagna dei 5 capisaldi della verifica (Autore, Data, Prove, Confronto, Scopo). Il docente lancia la domanda-ponte per la lezione finale: «Se verificare è un dovere civile, quali impegni costanti deve darsi un cittadino digitale?»

Proviamo a capire
(Costruzione
condivisa e rilancio)



8. LEZIONE 3 — IL CITTADINO DIGITALE RESPONSABILE

Fase DEE Prevalente: Interpretazione → Rielaborazione → Restituzione → Apertura

Obiettivo: Trasferire ed interiorizzare le competenze critiche nel proprio vissuto quotidiano attraverso la stesura del Manifesto comune, l'affronto di una prova individuale di trasferimento e l'autovalutazione.

Tempo	Attività ed Esperienze in Aula	Fase della Spirale DEE
15 min	Sintesi Collaborativa e Regola d'Oro: La classe riattiva i 5 criteri del fact-checking. Insieme formalizzano il 'Decalogo del Cittadino Digitale' e consolidano la sequenza aurea del comportamento responsabile: FERMATI →	Che cosa abbiamo capito? (Elaborazione finale)

CONTROLLA → CONFRONTA → PENSA → SOLO DOPO
CONDIVIDI.

LA SEQUENZA AUREA DEL COMPORTAMENTO DEL CITTADINO DIGITALE RESPONSABILE

5 PASSI PER UN WEB MIGLIORE, CON TE PROTAGONISTA!

1 FERMATI



Non reagire d'istinto!

Davanti a una notizia,
a un messaggio o a un'immagine
che ti colpisce,
FAI UNA PAUSA.
Un secondo
può fare la differenza.



2 CONTROLLA



Verifica le informazioni!

Chi lo ha scritto?
Quando è stato pubblicato?
Ci sono prove o fonti affidabili?
Cerca gli elementi di base
che rendono una notizia attendibile.



3 CONFRONTA



Non fidarti di una sola voce!

Confronta la notizia con
più fonti e punti di vista.
Cosa dicono i media affidabili?
Cosa ne pensano esperti o istituzioni?



4 PENSA



Usa la tua testa!

Qual è lo scopo di questo messaggio?
Vuole informare, emozionare,
convincere, vendere o manipolare?
Ascolta il tuo pensiero critico,
non l'emozione del momento.



5 SOLO DOPO CONDIVIDI



Condividere è una responsabilità!

Solo se hai seguito tutti i passaggi
e sei sicuro che l'informazione è vera
e utile, allora puoi condividerla.
Le tue condivisioni possono
migliorare il mondo digitale.



SEI TU LA DIFFERENZA.

SCEGLI DI ESSERE UN CITTADINO DIGITALE RESPONSABILE!



RISPETTA
LE PERSONE



PROTEGGI
TE STESSO E
GLI ALTRI



PARTECIPA
CON INTELLIGENZA

IL WEB È NELLE
NOSTRE MANI.
USIAMOLO BENE!



25 min

Compito Autentico (Verifica Individuale in Situazione):

Ogni studente affronta in autonomia una situazione-problema inedita: un post social virale sul cambio improvviso d'orario della scuola da parte di 'fonti riservate'. **L'alunno compila la Scheda Operativa 3** applicando la checklist di verifica e motivando il suo verdetto d'uso.

Costruiamo insieme
(Compito autentico
individuale)

SCHEDA OPERATIVA 3

Il Cacciatore di Notizie

Fermati, controlla, confronta, pensa, solo dopo condividi!

Nome: _____ Classe: _____ Data: _____

LA SITUAZIONE-PROBLEMA

Sul gruppo Instagram dedicato agli studenti della scuola compare questo post:

ATTENZIONE! NOTIZIA IMPORTANTE!

Da domani la scuola cambierà completamente orario! Le lezioni inizieranno alle 10:00 invece che alle 8:00. La decisione sarebbe già stata presa dalla presidenza, ma non è ancora stata comunicata ufficialmente. Una fonte riservata interna alla scuola lo ha confermato! Condividete subito con tutti prima che sia troppo tardi!

3.248 condivisioni

LA CHECKLIST DI VERIFICA

Usa la checklist per analizzare la notizia e compila la scheda.

Per ogni domanda chiediti:

- ☐ **CHI?** Chi ha pubblicato la notizia?
- ☐ **QUANDO?** Quando è stata pubblicata?
- ☐ **PROVE?** Ci sono prove concrete?
- ☐ **CONFRONTO?** Posso confrontarla con altre fonti?
- ☐ **PERCHÉ?** Qual è il possibile motivo?

LA MIA INDAGINE

- CHI** ha pubblicato questa notizia?

- QUANDO** è stata pubblicata?

- CI SONO PROVE?**

- POSSO CONFRONTARE** la notizia con altre fonti?

- PERCHÉ** è stato pubblicato questo messaggio?

IL MIO VERDETTO

La notizia è:
☐ VERIFICATA ☐ NON VERIFICATA

Perché?

CHE COSA FAREI ADESSO?

Segui questa regola:

FERMATI → **CONTROLLA** → **CONFRONTA** → **PENSA** → **SOLO DOPO CONDIVIDI**

Quali azioni farei in questa situazione?

LA MIA RIFLESSIONE FINALE

Cosa ho imparato da questa esperienza?
Come posso comportarmi meglio la prossima volta?

SCHEDA OPERATIVA 3

"IL CACCIATORE DI NOTIZIE"

Fermati, controlla, confronta, pensa, solo dopo condividi!

La verità non corre veloce. Tu sì?

Nome: _____
Classe: 3^a _____
Data: _____

LA SITUAZIONE-PROBLEMA

Sul gruppo Instagram dedicato agli studenti della scuola compare questo post:

studenti_scuola_insieme 2h
...

ATTENZIONE! NOTIZIA IMPORTANTE!

Da domani la scuola cambierà completamente orario! Le lezioni inizieranno alle 10:00 invece che alle 8:00. La decisione sarebbe già stata presa dalla presidenza, ma non è ancora stata comunicata ufficialmente. Una fonte riservata interna alla scuola lo ha confermato! Convidetate subito con tutti prima che sia troppo tardi!

3.248 condivisioni

IL MIO VERDETTO

NOTIZIA NON VERIFICATA

La condivido?

❌ NO, NON LA CONDIVIDO.

Perché?

Non condivido questa notizia perché non conosco la vera fonte e non ci sono prove ufficiali. Prima di credere a una notizia che riguarda la scuola devo controllare il sito della scuola, il registro elettronico o altre comunicazioni ufficiali. Anche se molti ragazzi l'hanno condivisa, questo non significa che sia vera.

LA MIA INDAGINE

- 1

CHI ha pubblicato questa notizia?

Non si capisce bene chi è l'autore. Il profilo non è quello ufficiale della scuola. Dice solo che la notizia arriva da una "fonte riservata", ma non sappiamo chi sia. Quindi non posso essere sicuro che la persona sappia davvero questa cosa.
- 2

QUANDO è stata pubblicata?

Il post è stato pubblicato oggi. Però non dice quando sarebbe stato deciso il cambio di orario e non c'è nessuna data di una comunicazione ufficiale. La notizia è recente, ma questo non significa automaticamente che sia vera.
- 3

CI SONO PROVE?

No. Non ci sono comunicazioni della scuola, circolari, messaggi ufficiali, documenti o dichiarazioni della dirigente. C'è solo scritto: "una fonte riservata lo ha confermato". Per me questa non è una prova sufficiente.
- 4

POSSO CONFRONTARE la notizia con altre fonti?

Andrei a controllare:
 - il sito ufficiale della scuola;
 - il registro elettronico;
 - le comunicazioni ufficiali;
 - e eventualmente chiederli a un insegnante.
 Se nessuna fonte ufficiale dice che l'orario cambia, non devo credere subito al post.
- 5

PERCHÉ è stato pubblicato questo messaggio?

Secondo me potrebbe essere stato pubblicato:
 - per informare davvero gli studenti;
 - per fare confusione;
 - per ottenere tante condivisioni;
 - forse per fare uno scherzo.
 Le parole "ATTENZIONE!", "fonte riservata" e "convidetate subito!" cercano di farmi reagire velocemente senza pensare troppo.

CHE COSA FAREI ADESSO?

Seguirei questa regola:

FERMATI

CONTROLLA

CONFRONTA

PENSA

SOLO DOPO CONDIVIDI

➤ Prima controllo. Poi decido cosa fare. ➤

LA MIA RIFLESSIONE FINALE

Prima pensavo che se una notizia viene condivisa da tante persone probabilmente è vera. Adesso ho capito che anche una notizia falsa può diventare virale. Secondo me un cittadino digitale responsabile non deve condividere subito tutto quello che vede, perché potrebbe creare confusione o problemi agli altri.

INFORMAZIONE
= RESPONSABILITÀ

PENSARE PRIMA
È UN ATTO
DI RESPONSABILITÀ!

15 min

Verifica e Trasferimento (Il Caso di Matteo):
Analisi collettiva rapida del caso di Matteo (un messaggio WhatsApp inoltrato che allerta su una finta chiusura per disinfezione). *Gli studenti compilano la scheda applicativa* rispondendo a domande aperte per consolidare l'interiorizzazione della propria responsabilità civile.

Proviamo e vediamo se funziona (Fase valutativa e trasferimento)

SCHEDA OPERATIVA 4

Verifica e Trasferimento (Il Caso di Matteo)

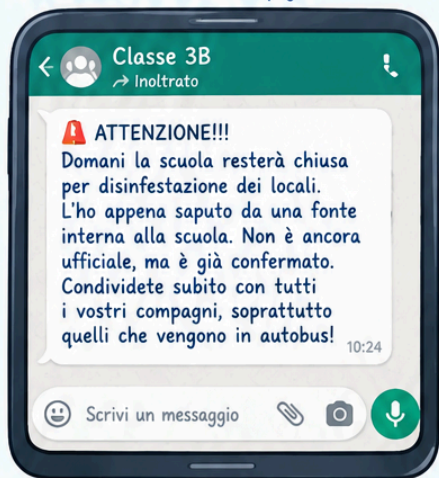


15 min

Analisi collettiva rapida del caso di Matteo (un messaggio WhatsApp inoltrato che allerta su una finta chiusura per disinfestazione). Gli studenti compilano la scheda applicativa rispondendo a domande aperte per consolidare l'interiorizzazione della propria responsabilità civile.

IL CASO DI MATTEO

Leggi il messaggio WhatsApp che Matteo ha ricevuto e che ha inoltrato ad alcuni compagni.



1. ANALIZZA LA NOTIZIA

Rispondi alle domande per capire se è attendibile.

- 1 Chi ha inviato il messaggio?
.....
- 2 Quando è stato inviato?
.....
- 3 Ci sono prove o fonti ufficiali?
.....
- 4 Puoi confrontarlo con altre fonti?
.....
- 5 Qual è lo scopo di questo messaggio? Perché potrebbe essere stato inviato?
.....

2. IL MIO VERDETTO

Dopo aver analizzato la notizia, indica la tua decisione.

La notizia è:

☐ VERIFICATA ☐ NON VERIFICATA ☐ FALSA

Perché?

.....
.....
.....

3. 4. LA MIA SCELTA

Cosa fai tu adesso? Metti una crocetta.

- ☐ La condivido subito con gli altri.
- ☐ Aspetto e controllo sul sito della scuola o sul registro elettronico.
- ☐ Chiedo conferma a un insegnante o alla segreteria.
- ☐ Avviso i compagni di non diffondere la notizia.
- ☐ Altro (specifica):
.....



4. LA MIA RIFLESSIONE

Cosa ho imparato da questa esperienza? Come posso comportarmi meglio in futuro?

.....
.....
.....

Prima
controlla,
poi condividi!

5. LA MIA AZIONE CONCRETA

Quale impegno personale mi prendo, da oggi, per essere un cittadino digitale responsabile?

.....
.....
.....

Le mie parole
possono fare
la differenza!

5 min

Chiusura Circolare, Autovalutazione e Rilancio:

Gli studenti compilano individualmente la rubrica di autovalutazione. Il docente chiude ricollegandosi alla primissima domanda e lasciando aperto un interrogativo profondo: «Come cambia la mia responsabilità quando online nessuno mi vede o sono protetto dall'anonimato?»

Apertura esistenziale
(Chiusura del
circolo)



RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Cittadini Responsabili nella Rete

Il Manifesto del Cittadino Digitale ed Educazione Civica nei Social e nelle Chat

**Pensa.
Scegli.
Agisci.**

Questa rubrica ti aiuta a riflettere su ciò che hai imparato e su come lo applichi nella tua vita digitale. Sii sincero con te stesso: non ci sono risposte giuste o sbagliate, ma solo la tua crescita.

COSA VALUTO	QUANTO MI RICONOSCO?	NOTE / ESEMPI (facoltativo)
 Ho capito la differenza tra... Ho compreso la differenza profonda tra conflitto, prepotenza e violenza.	☐ ☐ ☐ ☐	
 So usare la netiquette. So indicare almeno 2-3 regole di netiquette per abitare le chat in modo sereno.	☐ ☐ ☐ ☐	
 Partecipo con impegno. Ho partecipato con serietà ed impegno alle attività proposte, portando le mie idee e ascoltando quelle degli altri.	☐ ☐ ☐ ☐	
 Sono critico con le informazioni. Prima di condividere qualcosa online, mi chiedo se è vera, se è affidabile e se può offendere o ferire qualcuno.	☐ ☐ ☐ ☐	
 Rispetto me stesso e gli altri. Nelle chat e sui social, evito di usare parole che possono ferire e rispetto la dignità di tutti, anche quando non li vedo.	☐ ☐ ☐ ☐	
 Mi sento più responsabile. Ora sono più consapevole di come le mie azioni online possano avere conseguenze reali.	☐ ☐ ☐ ☐	

RIFLETTI E SCRIVI

Come cambia la mia responsabilità quando online nessuno mi vede o sono protetto dall'anonimato?

Essere cittadini digitali responsabili significa fare la differenza, anche quando non si è visti.

💖

9. IL MANIFESTO DEL CITTADINO DIGITALE

Il Manifesto del Cittadino Digitale rappresenta il **patto concreto di responsabilità civica e relazionale** che gli studenti firmano e si impegnano a sperimentare nella vita scolastica e privata. Ecco la struttura finale co-progettata:



La nostra regola di cittadinanza	Che cosa facciamo concretamente	Simbolo
1. Ci fermiamo e riflettiamo	Prima di condividere, commentare o inoltrare un messaggio su WhatsApp o sui social, verifichiamo la fonte ed evitiamo reazioni d'impulso.	
2. Rispettiamo la dignità altrui	Non pubblichiamo o diffondiamo foto, video o informazioni compromettenti dei compagni, riconoscendo che i profili personali hanno confini etici.	
3. Applichiamo la verifica critica	Usiamo la Cassetta degli Attrezzi (Chi? Quando? Prove? Confronto? Perché?) per riconoscere notizie, opinioni, pubblicità e fake news.	
4. Contrastiamo l'esclusione	Nelle chat di classe e nei gruppi virtuali cerchiamo di includere tutti. Non partecipiamo all'offesa o all'isolamento di un compagno, anche se restiamo in silenzio.	

5. Custodiamo il bene comune

Usiamo un linguaggio rispettoso, equilibrato e costruttivo in rete.
Capiamo che ogni nostra azione lascia un'impronta digitale permanente.



10. AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Come sto crescendo come cittadino digitale?	Sì 😊	Un po' 😐	Non ancora 😞
So spiegare perché la libertà comporta sempre una responsabilità verso la mia comunità.	[]	[]	[]
So distinguere criticamente un fatto da un'opinione e da una notizia ingannevole.	[]	[]	[]
Riesco ad applicare autonomamente i 5 criteri di verifica di una fonte informativa.	[]	[]	[]
Evito di inoltrare o condividere messaggi e contenuti non verificati o potenzialmente dannosi.	[]	[]	[]
Ho partecipato attivamente e proposto idee per la stesura del nostro Manifesto.	[]	[]	[]
So riconoscere una situazione di esclusione o offesa online e so quali azioni mettere in atto.	[]	[]	[]

Una domanda per concludere il percorso:

«Da domani, quale impegno concreto del nostro Manifesto metterò in atto con maggiore attenzione nell'uso del mio smartphone?»

11. OSSERVAZIONE FORMATIVA DEL DOCENTE

Indicatore Osservato	Che cosa osserva concretamente il docente in classe
Partecipazione	Interviene in modo pertinente, propone argomentazioni e rispetta i turni di parola nel dibattito collettivo.
Pensiero Critico	Dimostra attitudine all'analisi metodica di una fonte informativa, distinguendo notizie, opinioni e fake news.

Collaborazione	Lavora in sinergia nel piccolo gruppo (schede operative), accetta il confronto e valorizza i contributi dei compagni.
Responsabilità Digitale	Comprende l'esistenza dei limiti etici e costituzionali alla propria espressione virtuale, valutando l'impatto delle proprie azioni.
Compito di Realtà	Livello di rigore, coerenza e precisione nell'analisi critica individuale del post virale simulato (Scheda Operativa 3).

12. VALUTAZIONE FORMATIVA E RESTITUZIONE

In linea con la pedagogia della DEE, la valutazione ha uno scopo principalmente **formativo, promozionale e orientativo**. Non si limita a misurare la performance, ma valorizza il progresso dello studente. La rubrica seguente formalizza i livelli di competenza certificabili alla fine del percorso:

Voto	Livello di Competenza	Evidenze Osservabili e Comportamenti
5	Iniziale (In avvio)	Conoscenze frammentarie. Non distingue fatti, opinioni e pubblicità. Accetta acriticamente le informazioni in rete e non applica i criteri di verifica anche se guidato.
6	Base	Distingue fatti ed opinioni solo nei casi più elementari. Applica la checklist di verifica solo se costantemente supportato dal docente. Collaborazione minimale.
7	Intermedio	Conoscenze corrette. Applica autonomamente la checklist nei casi standard. Partecipa con interesse e collabora positivamente nei lavori di gruppo.
8	Intermedio Superiore	Conoscenze sicure e ben strutturate. Applica con precisione il fact-checking. Mostra un comportamento digitale responsabile ed attivo nel gruppo.
9	Avanzato	Conoscenze ampie e ben collegate. Connette i principi costituzionali con l'agire quotidiano. Riconosce strategie persuasive o manipolative complesse.
10	Eccellente	Piena e matura consapevolezza critica del proprio ruolo di cittadino attivo. Interpreta e valuta con totale autonomia informazioni contraddittorie. Produce un compito eccellente.

★ FORMULA DI RESTITUZIONE DEL FEEDBACK FORMATIVO DEE

«Hai dimostrato di saper [punto di forza riscontrato]... / Perfezionerai il tuo lavoro consolidando [aspetto critico da strutturare]... / Per migliorare ti consiglio nello specifico di [azione pratica di recupero]... / Per potenziare ulteriormente le tue competenze puoi sperimentare [attività sfidante di potenziamento]...»

13. CONTINUITÀ: IL MANIFESTO ALLA PROVA SUL CAMPO

Il percorso di Educazione Civica non si conclude con la sottoscrizione del Manifesto. **Dopo circa un mese dal termine delle lezioni, il docente propone alla classe un breve momento di incontro e verifica di 15-20 minuti, basato su tre domande** guida fondamentali per stimolare l'auto-orientamento e il miglioramento continuo:

- 1. Quale regola del nostro Manifesto del Cittadino Digitale stiamo rispettando meglio?
- 2. Quale impegno ci sta risultando più difficile da mantenere nella vita quotidiana?
- 3. C'è qualche cambiamento o integrazione che vogliamo apportare per migliorare?

In questo modo, gli studenti comprendono che **le regole condivise non sono imposizioni statiche, ma patti dinamici che possono essere verificati**, discussi e modificati quando necessario per proteggere il benessere di tutti e custodire il bene comune della classe in rete.